

PRIMA PROVA SCRITTA

TRACCIA N. 1 – Fusione per incorporazione

Il candidato, dopo aver brevemente illustrato le finalità economiche e strategiche di un'operazione di fusione per incorporazione e averne richiamato i principali presupposti civilistici, ne approfondisca gli aspetti economico-aziendali, valutativi e contabili.

In particolare, il candidato esamini:

1. i criteri utilizzabili per la valutazione economica delle società partecipanti alla fusione;
2. le modalità di determinazione del rapporto di cambio;
3. la distinzione tra differenze da annullamento e differenze da concambio;
4. il trattamento contabile dell'avanzo e del disavanzo di fusione;
5. gli effetti dell'operazione sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica della società incorporante.

Sulla base di situazioni patrimoniali sintetiche, predisposte con dati a scelta, il candidato proceda:

- alla determinazione del patrimonio netto contabile e del valore economico delle società partecipanti;
- al calcolo motivato del rapporto di cambio;
- alla determinazione dell'eventuale aumento di capitale della società incorporante;
- all'individuazione delle differenze da fusione;
- alla rilevazione delle principali scritture contabili della società incorporante.

Il candidato concluda formulando una valutazione sulla convenienza economica dell'operazione e sui suoi effetti sugli equilibri patrimoniali e finanziari della società risultante dalla fusione.

TRACCIA N. 2 – Bilancio consolidato

Il candidato illustri le finalità e i principi generali di redazione del bilancio consolidato, evidenziandone la funzione informativa nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di un gruppo considerato come un'unica entità.

In particolare, il candidato esamini:

1. i criteri di individuazione dell'area di consolidamento;
2. le principali operazioni preliminari necessarie per rendere omogenei i bilanci delle società incluse nel consolidamento;
3. il metodo del consolidamento integrale;
4. il trattamento della differenza tra il valore della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto della società controllata;
5. l'eliminazione dei saldi e delle operazioni infragruppo;
6. la determinazione delle quote di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza dei soci di minoranza.

Sulla base dei bilanci sintetici di una società controllante e di una società controllata, predisposti con dati a scelta, il candidato proceda:

- all'eliminazione della partecipazione contro la corrispondente quota di patrimonio netto;
- alla determinazione dell'eventuale avviamento o differenza negativa di consolidamento;
- alla rilevazione delle quote di pertinenza dei soci di minoranza;
- all'eliminazione di alcune significative operazioni infragruppo;
- alla predisposizione di un prospetto sintetico di consolidamento.

Il candidato evidenzi, infine, i principali limiti informativi del bilancio consolidato e le differenze rispetto alla lettura separata dei bilanci delle singole società del gruppo.

TRACCIA N. 3 – Liquidazione volontaria di una società di capitali

Il candidato, dopo aver brevemente richiamato i presupposti civilistici della liquidazione volontaria di una società di capitali, ne approfondisca gli aspetti economico-aziendali e contabili.

In particolare, il candidato illustri:

1. il passaggio dai criteri di funzionamento ai criteri di liquidazione;
2. i criteri di valutazione delle attività e delle passività nella prospettiva della liquidazione;
3. la funzione e il contenuto del bilancio iniziale di liquidazione;
4. la natura e le modalità di determinazione del fondo per costi e oneri di liquidazione;
5. la funzione dei bilanci intermedi, del bilancio finale e del piano di riparto;
6. gli effetti delle operazioni di liquidazione sul patrimonio netto e sul risultato economico.

Sulla base di una situazione patrimoniale iniziale predisposta con dati a scelta, il candidato proceda:

- alla rettifica dei valori contabili delle attività e delle passività secondo criteri di liquidazione;
- alla determinazione del fondo per costi e oneri di liquidazione;
- alla predisposizione del bilancio iniziale di liquidazione;
- alla rilevazione delle principali scritture relative alla vendita dei beni, all'incasso dei crediti e all'estinzione delle passività;
- alla determinazione del risultato finale della liquidazione;
- alla predisposizione di un piano sintetico di riparto tra i soci.

Il candidato concluda illustrando come le diverse modalità e i diversi tempi di realizzo delle attività possano incidere sul risultato finale e sulle somme distribuibili ai soci.

SECONDA PROVA SCRITTA - PROVA GIURIDICA**TRACCIA N. 1****Amministrazione, crisi e controlli nelle società di capitali**

Il candidato, con riferimento alle società di capitali non quotate, rediga un elaborato organico, corredato dai pertinenti riferimenti normativi e da almeno un breve esempio applicativo, sviluppando i seguenti profili:

1. Doveri degli amministratori e adeguati assetti. Illustri il dovere di diligenza e distingua gli obblighi generali da quelli a contenuto specifico. Esamini gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili previsti dall'art. 2086, secondo comma, c.c., la loro funzione nella rilevazione tempestiva della crisi e i rapporti con la continuità aziendale.

2. Perdite e scioglimento. Descriva gli obblighi degli amministratori in presenza di perdite rilevanti e di una causa di scioglimento, con particolare attenzione all'accertamento della causa, agli adempimenti pubblicitari e ai limiti dell'attività gestoria successiva. Distingua la situazione di crisi dalla perdita del capitale e dall'insolvenza.

3. Responsabilità verso la società. Esamini presupposti, obblighi violati, danno e nesso causale dell'azione sociale di responsabilità. Individui i soggetti legittimati, i termini di prescrizione e le condizioni della rinuncia e della transazione, evidenziando le principali differenze tra S.p.A. e S.r.l.

4. Tutela dei creditori e dei terzi. Illustri la responsabilità verso i creditori sociali e la distingua dalla responsabilità per danni direttamente arrecati al singolo socio o al terzo. Esamini i rapporti tra le diverse azioni e le conseguenze dell'apertura della liquidazione giudiziale sulla loro legittimazione.

5. Organo di controllo e revisore. Esponga i presupposti di nomina dell'organo di controllo nelle S.p.A. e nelle S.r.l., distinguendone le funzioni dalla revisione legale. Delinei il contenuto essenziale della relazione al bilancio e la responsabilità dei sindaci secondo l'art. 2407 c.c. vigente, con attenzione al nesso causale, ai limiti risarcitori e alla prescrizione.

Indicazioni per lo svolgimento. La trattazione deve collegare doveri, strumenti di tutela e conseguenze delle violazioni. Non è richiesta la redazione di un atto processuale né una trattazione delle singole procedure di regolazione della crisi.

SECONDA PROVA SCRITTA - PROVA GIURIDICA**TRACCIA N. 2****Società unipersonali, vicende del socio e trasformazione**

Il candidato, con prevalente riferimento alla S.r.l. e alla trasformazione di una S.n.c. in S.r.l., rediga un elaborato organico, corredato dai pertinenti riferimenti normativi e da almeno un breve esempio applicativo, sviluppando i seguenti profili:

1. Costituzione e sopravvenuta unipersonalità. Illustri la costituzione della S.r.l. con atto unilaterale e la successiva concentrazione delle partecipazioni in un unico socio. Esamini la disciplina dei conferimenti, gli obblighi pubblicitari e le principali differenze rispetto alla società pluripersonale, senza confondere patrimonio sociale e patrimonio del socio.

2. Responsabilità dell'unico socio e rapporti con la società. Precisi i presupposti e l'ambito temporale dell'eventuale responsabilità illimitata del socio unico in caso di insolvenza. Esamini inoltre la documentazione e l'opponibilità ai creditori dei contratti tra società e unico socio e delle operazioni a favore di quest'ultimo.

3. Scioglimento del rapporto limitatamente a un socio. Descriva morte, recesso ed esclusione nella S.n.c., i criteri di liquidazione della quota e la responsabilità per le obbligazioni anteriori. Individui le conseguenze della mancata ricostituzione della pluralità dei soci e confronti sinteticamente tale disciplina con il recesso nella S.r.l.

4. Trasformazione progressiva. Illustri decisione, maggioranze, stima del patrimonio e tutela del socio dissenziente nella trasformazione da S.n.c. a S.r.l. Esamini la continuità dei rapporti giuridici e la responsabilità per le obbligazioni anteriori; esponga il principio di neutralità fiscale e la separazione dei periodi d'imposta.

5. Riserve di utili. Distingua le riserve di utili formatesi prima e dopo la trasformazione, illustrandone rappresentazione e trattamento fiscale. Esamini disponibilità e distribuibilità delle riserve nella S.r.l. risultante e le conseguenze della distribuzione a un socio persona fisica che detiene la partecipazione fuori dall'attività d'impresa.

Indicazioni per lo svolgimento. La trattazione deve collegare le vicende societarie alla tutela dei soci e dei creditori. Non sono richiesti conteggi fiscali, scritture contabili né l'esame delle trasformazioni eterogenee.

SECONDA PROVA SCRITTA - PROVA GIURIDICA**TRACCIA N. 3****Previdenza, assicurazione obbligatoria e compenso degli amministratori**

Il candidato, con riferimento a una S.r.l. che impiega lavoratori subordinati e corrisponde compensi agli amministratori, rediga un elaborato organico, corredato dai pertinenti riferimenti normativi e da almeno un breve esempio applicativo, sviluppando i seguenti profili:

1. Rapporto previdenziale e obblighi INPS. Illustri i principi fondamentali della previdenza sociale, i soggetti del rapporto previdenziale e la natura dell'obbligazione contributiva. Esponga i criteri di individuazione dell'imponibile e i principali adempimenti di iscrizione, denuncia e versamento posti a carico del datore di lavoro.

2. Assicurazione obbligatoria INAIL. Individui i presupposti soggettivi e oggettivi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Descriva gli obblighi del datore di lavoro, i criteri generali di determinazione e versamento del premio e gli adempimenti conseguenti a un infortunio.

3. Irregolarità contributive e tutela del lavoratore. Distingua omissione ed evasione contributiva e ne esamini le conseguenze, con particolare attenzione alle sanzioni civili. Illustri la regolarità contributiva e il DURC, nonché il principio di automaticità delle prestazioni e i suoi limiti, evidenziando le differenze tra previdenza e assicurazione contro gli infortuni.

4. Rapporto con l'amministratore e profili previdenziali. Qualifichi il rapporto tra amministratore e società, esamini la determinazione del compenso e le condizioni per la coesistenza con un distinto rapporto di lavoro subordinato. Individui il trattamento previdenziale, distinguendo l'amministratore non professionista dal professionista e considerando l'eventuale ulteriore attività lavorativa del socio.

5. Trattamento fiscale del compenso. Illustri la qualificazione del reddito in capo all'amministratore, il momento impositivo e gli obblighi del sostituto d'imposta. Esamini le condizioni e il momento della deducibilità del compenso per la S.r.l. ai fini IRES e il distinto trattamento IRAP, differenziando le ipotesi rilevanti in ragione della natura del rapporto.

Indicazioni per lo svolgimento. La trattazione deve distinguere i diversi rapporti giuridici e collegarli agli adempimenti della società. Non sono richiesti il calcolo delle aliquote contributive, dei premi o delle imposte né l'elaborazione di un prospetto paga.

TERZA PROVA SCRITTA - PROVA PRATICA**TRACCIA N. 1****Rettifica dell'avviamento: contraddittorio e definizione della pretesa**

Caso e dati. Alfa S.r.l. ha acquistato il 18 settembre 2024 un ramo d'azienda, con atto tempestivamente registrato. Il valore netto complessivo dichiarato è di euro 5.000.000: euro 4.000.000 per avviamento ed euro 1.000.000 per le altre componenti nette. Non sono compresi immobili.

Nel 2026 l'Agenzia delle Entrate comunica uno schema d'atto ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 212/2000, proponendo di aumentare di euro 3.000.000 il valore dell'avviamento. I valori delle altre componenti sono integralmente accettati; non è contestata l'occultazione del corrispettivo. La stima dell'Ufficio utilizza redditività e multipli di settore senza specifici aggiustamenti per il ramo ceduto.

La società dispone di una perizia coeva all'acquisto, dati analitici sui margini, documentazione sulla concentrazione della clientela e sui costi di riorganizzazione prevedibili alla data del trasferimento. Ritene difendibile il valore dichiarato, ma considera sostenibile un accordo su un maggior valore dell'avviamento di euro 2.000.000. Nessuna istanza di adesione è stata ancora presentata.

Il candidato svolga le seguenti attività.

1. Inquadramento e conteggi. Individui disciplina, base imponibile e aliquota applicabili alla rettifica. Verifichi i presupposti della sanzione per insufficiente dichiarazione di valore, tenendo conto della data della violazione. Predisponga un prospetto della maggiore imposta e delle sanzioni in tre ipotesi: pretesa integralmente confermata senza definizione; acquiescenza alla medesima pretesa; adesione sul maggior valore di euro 2.000.000.

2. Atto professionale. Rediga una memoria di osservazioni sullo schema d'atto, completa di oggetto, ricostruzione dei fatti, argomentazioni sulla valutazione, richieste conclusive ed elenco degli allegati. Distingua le ragioni di merito dall'eventuale proposta negoziale, senza presentare quest'ultima come riconoscimento della fondatezza della rettifica.

3. Percorso procedurale. Costruisca uno scadenziario ragionato, indicando decorrenze e termini per osservazioni, attivazione dell'adesione, eventuale impugnazione dell'avviso e perfezionamento della definizione. Distingua l'istanza successiva allo schema d'atto da quella successiva all'avviso e chiarisca i rispettivi effetti sui termini per ricorrere.

4. Valutazione delle alternative. Formuli un parere conclusivo che confronti adesione, acquiescenza e ricorso quanto a esborsi, possibilità di rateazione, effetti della definizione e rischi. Per l'eventuale giudizio distingua la riscossione dell'imposta complementare di registro da quella delle sanzioni e illustri la tutela cautelare, senza redigere un secondo atto.

Indicazioni per lo svolgimento. Dati di simulazione. Non calcolare interessi, spese professionali o processuali; non ricorrono recidiva o altre aggravanti. Indicare i termini in giorni dalla relativa comunicazione o notifica, senza computo sul calendario. Integrare soltanto dati formali mancanti, senza modificare quelli economici.

TERZA PROVA SCRITTA - PROVA PRATICA**TRACCIA N. 2****Costi contestati per difetto di inerENZA: ricorso IRES e IRAP**

Caso e dati. Beta S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Potenza, produce e commercializza alimenti e redige il bilancio secondo i principi contabili nazionali. Nel 2026 riceve dalla Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Potenza un avviso relativo al 2024 che recupera, sia ai fini IRES sia ai fini IRAP, euro 120.000: euro 75.000 di consulenze commerciali ed euro 45.000 di campagne pubblicitarie.

L'Ufficio ritiene le fatture generiche e manca, a suo avviso, un collegamento diretto con i ricavi dello stesso esercizio. La società dispone di contratti, pagamenti tracciabili, rapporti sulle consulenze, materiali pubblicitari e rendiconti delle campagne. Non sono contestati l'effettivo svolgimento dei servizi né la loro competenza; i costi sono correttamente classificati tra i servizi del conto economico.

Il contraddittorio preventivo è stato regolarmente svolto e l'avviso esamina le osservazioni, confermando i rilievi. Non sono stati attivati procedimenti di adesione. Gli imponibili dichiarati sono euro 200.000 per IRES ed euro 300.000 per IRAP; si assumano aliquote rispettivamente del 24% e del 3,9%, senza perdite pregresse, agevolazioni o crediti d'imposta.

Il candidato svolga le seguenti attività.

1. Analisi della pretesa. Esamini la nozione di inerENZA, la rilevanza della documentazione e la ripartizione dell'onere della prova. Distingua la disciplina IRES da quella IRAP, evitando di assumere che un recupero relativo alla prima imposta si trasferisca automaticamente alla seconda. Individui i motivi effettivamente sostenibili sulla base dei fatti esposti.

2. Prospetto quantitativo. Determini imponibili, imposte complessive e maggiori imposte nell'ipotesi di integrale conferma dei rilievi. Ricalcoli poi gli effetti nell'ipotesi, meramente comparativa, di riconoscimento di euro 80.000 di costi e mantenimento del recupero sui restanti euro 40.000 per entrambe le imposte. Evidenzi la differenza rispetto alla pretesa originaria e al completo annullamento.

3. Atto professionale. Rediga il ricorso alla Corte di giustizia tributaria competente, con individuazione delle parti, oggetto, fatti, motivi distinti, richieste istruttorie pertinenti, conclusioni, dichiarazione del valore della controversia e indice degli allegati. Non inventi vizi di notifica, difetti del contraddittorio o fatti probatori ulteriori; utilizzi segnaposto per gli estremi formali mancanti.

4. Adempimenti e tutela. Predisponga uno scadenziario per notificazione del ricorso e costituzione in giudizio, indicando le modalità telematiche. Determini la quota di imposte da versare provvisoriamente prima della decisione di primo grado, nell'ipotesi di impugnazione integrale e assenza di sospensione. Illustri separatamente il trattamento delle sanzioni, i presupposti della tutela cautelare e i documenti necessari per motivarla.

Indicazioni per lo svolgimento. Dati di simulazione. Nei conteggi non considerare sanzioni, interessi, spese e interazioni tra imposte; delle sanzioni trattare soltanto gli effetti giuridici. Non è richiesta la redazione dell'istanza cautelare. Indicare i termini in giorni dalla relativa notifica, senza computo sul calendario.

TERZA PROVA SCRITTA - PROVA PRATICA**TRACCIA N. 3****Operazioni internazionali: documenti, registrazioni e liquidazione IVA**

Caso e dati. Delta S.r.l., stabilita esclusivamente in Italia, commercia componenti elettronici, liquida l'IVA mensilmente e ha pieno diritto alla detrazione. Nel giugno 2026 realizza le seguenti operazioni, senza anticipi; tutti i corrispettivi sono al netto dell'IVA.

A. Cessione in Germania. Il 10 giugno vende beni per euro 150.000 a un'impresa tedesca con posizione VIES valida. Il trasporto dall'Italia è curato da un vettore incaricato dall'acquirente, con resa EXW. La fattura è emessa lo stesso giorno; la consegna in Germania avviene il 12 giugno ed è documentata da CMR firmato a destinazione.

B. Servizi dagli Stati Uniti. Una società statunitense, senza stabile organizzazione in Italia, rende servizi generici di marketing alla sede italiana per euro 20.000. Prestazione ultimata e fattura emessa il 15 giugno; fattura ricevuta il 18 giugno, senza imposte estere addebitate.

C. Triangolazione comunitaria. Il 22 giugno Delta acquista per euro 80.000 da un fornitore francese e rivende per euro 100.000 a un cliente spagnolo. Tutti i soggetti hanno posizioni VIES valide. Il fornitore francese cura il trasporto diretto Francia-Spagna, concluso il 25 giugno. Delta comunica il proprio numero IVA italiano e non è stabilita né identificata in Francia o Spagna; il cliente spagnolo è soggetto passivo ivi stabilito. Le fatture sono emesse il 22 giugno e quella francese è ricevuta in pari data.

Dati della liquidazione. Le sole altre operazioni di giugno generano IVA a debito per euro 26.400 e IVA detraibile per euro 15.400. Non vi sono crediti precedenti. Per le operazioni imponibili in Italia si assuma l'aliquota del 22%.

Il candidato svolga le seguenti attività.

1. Qualificazione delle operazioni. Analizzi territorialità, regime IVA e soggetto debitore dell'imposta per ciascuna operazione. Per la triangolazione individui il collegamento del trasporto alla cessione pertinente e le condizioni per applicare la semplificazione, precisando gli adempimenti necessari nei confronti del cliente spagnolo.

2. Documenti professionali. Predisponga i contenuti essenziali della fattura verso il cliente tedesco, del documento per il servizio statunitense e della fattura verso il cliente spagnolo, indicando importi, trattamento dell'imposta, annotazioni e riferimenti normativi. Non è richiesta la compilazione di file XML.

3. Registrazioni e conteggi. Esponga le scritture contabili essenziali di acquisto e vendita e le registrazioni IVA delle tre operazioni. Determini imposta a debito, imposta detraibile e saldo della liquidazione di giugno, rendendo espliciti gli effetti delle operazioni estere rispetto ai dati delle operazioni interne.

4. Scadenzario e verifiche. Indichi i termini e le modalità di documentazione, registrazione, trasmissione dei dati delle operazioni transfrontaliere e versamento. Esami gli obblighi riepilogativi intracomunitari nei loro presupposti. Valuti il CMR disponibile, distinguendo prova del trasporto e condizioni della presunzione unionale, e indichi l'eventuale documentazione da integrare.

Indicazioni per lo svolgimento. Dati di simulazione. Motivare le soluzioni secondo la disciplina applicabile alle operazioni descritte. Per gli elenchi intracomunitari indicare i criteri di periodicità, senza determinarla in assenza dei volumi dei periodi precedenti. Non sono richiesti calcoli sanzionatori.